

GEORGES LAKHOVSKY



Se cercate Georges Lakhovsky (Minsk, 1870 - New York, 1942) sulla pseudo enciclopedia *Wikipedia* troverete la definizione di “pseudoscientista russo”.

Poche righe per disconoscere una vita dedicata alla ricerca nel campo delle energie sottili e nella comunicazione tra cellule per mezzo di frequenze elettromagnetiche. Ingegnere e biologo, poco dopo il 1920 cominciò a scrivere alcuni libri nei quali sosteneva che la base della vita non fosse la materia ma “vibrazioni immateriali” ad essa associate.

“Ogni cosa vivente emette radiazioni...” scriveva e le cellule, secondo la sua teoria rivoluzionaria, dovevano essere considerate antenne elettromagnetiche, veri e propri circuiti oscillanti capaci di emettere e ricevere impulsi...

Nel suo libro “Le secret de la vie” egli descrisse una quantità incredibile di esperimenti a conferma che se qualcosa altera l’equilibrio di emissione e di ricezione di tali vibrazioni/radiazioni, viene predisposto il terreno per la malattia.

Per riportare in salute una cellula malata Lakhovsky intuì che doveva essere trattata con radiazioni che la riportassero alla giusta frequenza...

Poi si chiese quale fosse l’origine di tali radiazioni necessarie per la normale produzione e il mantenimento delle oscillazioni cellulari...

Da dove prendevano le cellule l’energia necessaria alla loro salute?

Egli arrivò alla conclusione che l’energia fosse tratta direttamente dalle radiazioni cosmiche.

Nel 1938 si dedicò alla realizzazione di un apparecchio terapeutico perfezionato ad uso del genere umano che chiamò *Oscillatore a lunghezza di onde multiple OLOM* : esso creava un campo locale

che canalizzava le onde cosmiche necessarie per l'oscillazione cellulare permettendo ad ogni cellula di entrare in *sintonia vibratoria* con la propria giusta frequenza.

L'Oscillatore fu usato con successo in ospedali francesi, come Le Salpetriere, svedesi, italiani, come il S. Spirito di Roma e nel reparto di fisioterapia di un ospedale di New York.

Gli archivi di Lakhovsky contengono sorprendenti foto e documenti di numerosissime guarigioni.

In quegli anni l'autorità sanitaria americana (e poi a catena in tutto il mondo) mise al bando tutte le cure di tipo "elettromagnetico" con il pretesto della loro ascientificità ed inefficacia.

Non era così, probabilmente era stata trovata una possibilità di cura di quella che già si annunciava come la malattia del secolo e quegli studiosi spesso geniali (come ad esempio il contemporaneo Nikola Tesla) vennero in un modo o nell'altro resi inefficaci e le loro scoperte messe da parte.

Nonostante tutto l'Oscillatore, anche se poco conosciuto, esiste ancora... un ricercatore italiano che ha dedicato tutta la sua vita allo studio dei testi del biologo russo, lo produce artigianalmente, e da alcuni mesi abbiamo cominciato ad usarlo a Roma. Chi lo desidera può richiedere informazioni sul suo utilizzo. (fioravanti33@yahoo.it)